

L'AMORE  
TI SEMBRA  
LONTANO?

Carlotta, Milano



Alessandro, Roma

09:09 PAKISTAN: MUSHARRAF SCONFITTO 08:44 FIDEL

## HOME

## Rubriche

- » Eolico
- » Idroelettrico
- » Biomasse
- » Solare
- » Fotovoltaico
- » Governo e Istituzioni

 DOSSIER

## Informazioni utili

- » Link
- » Fonti rinnovabili: che cosa sono

## Advertising



## NEWS

## » IL RISPARMIO COMINCIA DA STAMPANTE IN UFFICIO

(ANSA) - ROMA - Il risparmio energetico comincia anche dalla stampante in ufficio, così come da tutte le altre apparecchiature di uso comune sul posto di lavoro. Così a Bruxelles si è pensato di incrementare l'integrazione tra i criteri europei e gli standard statunitensi per le nuove linee direttrici sulle quali si muove il nuovo regolamento (Ce) n. 106/2008, sul programma comunitario di etichettatura relativa ad un uso efficiente dell'energia per le apparecchiature per ufficio. Obiettivo di fondo del provvedimento è quello di migliorare l'efficienza energetica delle apparecchiature per ufficio per contribuire ad accrescere la competitività della Comunità e la sicurezza del suo approvvigionamento energetico, tutelando al tempo stesso l'ambiente e i consumatori. Le apparecchiature per ufficio efficienti sotto il profilo dell'energia sono per la maggior parte acquistabili senza sovrapprezzo o con un sovrapprezzo minimo, che può pertanto in molti casi essere ammortizzato in tempi ragionevoli attraverso il risparmio di energia elettrica. Pertanto, in questo settore gli obiettivi del risparmio energetico e della riduzione dell'emissione di biossido di carbonio possono essere realizzati a basso costo e senza svantaggi per i consumatori o per l'industria. Le apparecchiature per ufficio sono oggetto di scambi su scala mondiale. L'accordo del 20 dicembre 2006 tra il governo degli Stati Uniti d'America e la Comunità europea per il coordinamento di programmi di etichettatura relativa ad un uso efficiente dell'energia per le apparecchiature per ufficio si propone di agevolare il commercio internazionale e la protezione dell'ambiente per queste apparecchiature. Per questo intende incrementare il ricorso all'etichetta relativa ad un uso efficiente dell'energia, Energy Star, usata a livello mondiale. E l'Ue intende svolgere un ruolo di leadership anche in sede di elaborazione tecniche migliorare sempre di più i livelli di efficienza energetica. Il regolamento prende atto che la direttiva 92/75/Cee del Consiglio, del 22 settembre 1992, concernente l'indicazione del consumo di energia e di altre risorse degli apparecchi domestici mediante l'etichettatura e informazioni uniformi relative ai prodotti, non si è rivelata lo strumento più adeguato in relazione alle apparecchiature per ufficio. Mentre la misura più efficace in termini di costo per promuovere l'efficienza sotto il profilo energetico delle apparecchiature per ufficio è rappresentato da un programma facoltativo di etichettatura. Il Common Logo potrà essere utilizzato dai partecipanti al programma sulle singole apparecchiature per ufficio da essi fabbricate e sul materiale per la loro promozione. Il compito di contribuire all'elaborazione e all'esame delle specifiche tecniche comuni dovrebbe essere assegnato ad un organismo idoneo, l'European Community Energy Star Board, al fine di ottenere un'attuazione efficace e neutrale del programma di etichettatura relativa ad un uso efficiente dell'energia. Tale organismo dovrebbe essere composto da rappresentanti nazionali e da rappresentanti delle parti interessate. Il programma di etichettatura, che prevede un marchio, il Common Logo, dovrà essere coerente e coordinato con le priorità della politica comunitaria ma soprattutto con altri sistemi comunitari di etichettatura o certificazione di qualità, come quelli istituiti dalla direttiva 92/75/Cee e dal regolamento (Cee) n. 880/92 del Consiglio, del 23 marzo 1992, concernente un sistema comunitario di assegnazione di



Ente per le Nuove tecnologie,  
l'Energia e l'Ambiente

## Advertising



un marchio di qualita' ecologica. E dovrebbe anche completare le misure adottate nell'ambito della direttiva 2005/32/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2005, relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti che consumano energia. (ANSA).

---

© Copyright ANSA Tutti i diritti riservati

18/02/2008 13:26

---

[Approfondimenti](#)

---

[Link Utili](#)

---



Home



Back



Stampa



Invia

**ECO-ENERGIA**

[Disclaimer](#) | [Credits](#) | [Contatti](#)

**ANSA.it**